

GAS
communication

NOW PART OF
AIM COMMUNICATION

Rassegna Stampa



INDICE

LICE WEB

27/05/2022 La Difesa del Popolo.it Epilessia, l'Oms approva il Piano d'azione globale. "Mezzo contro lo stigma e per l'accesso alle cure"	4
28/05/2022 abbanews.eu 08:06 Epilessia. L'OMS approva il Piano d'azione globale	6
28/05/2022 ClicMedicina Epilessia. OMS approva piano di azione globale per il prossimo decennio	7
28/05/2022 aboutpharma.com 17:00 Epilessia, approvato il Piano d'azione globale decennale dell'Onu	9
27/05/2022 redattoresociale.it 16:21 Epilessia, l'Oms approva il Piano d'azione globale. "Mezzo contro lo stigma e per l'accesso alle cure"	11
27/05/2022 medicalexcellencetv.it Epilessia: approvato il Piano d'Azione Globale decennale	13
27/05/2022 panoramasanita.it 21:15 Epilessia, L'Oms approva il Piano d'azione globale decennale	15
27/05/2022 sanita24.ilsole24ore.com Lice: l'Oms approva il piano d'azione decennale per l'epilessia e gli altri disturbi neurologici	17

LICE WEB

8 articoli

Epilessia , l'Oms approva il Piano d'azione globale. "Mezzo contro lo stigma e per l'accesso alle cure"

Epilessia, l'Oms approva il Piano d'azione globale. "Mezzo contro lo stigma e per l'accesso alle cure" La soddisfazione espressa dalla Lega italiana contro l'**epilessia**. La presidente, Laura Tassi: "Questa risoluzione pone finalmente l'**epilessia** in cima alle agende dei governi e dei partner scientifici di ogni paese, fornendo un solido e condiviso punto di partenza globale per dare un reale impulso ai servizi e al finanziamento delle cure" 27/05/2022 La **Lice** - Lega Italiana Contro l'**Epilessia**, accoglie con soddisfazione la ratifica da parte della 75° Assemblea Generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del Piano d'Azione Globale Intersectoriale decennale per l'**Epilessia** e gli altri Disturbi Neurologici, che pone all'attenzione degli Stati membri la prevenzione, la diagnosi precoce, l'assistenza e il corretto trattamento delle diverse forme di **epilessia** e la soddisfazione dei bisogni psico-fisici, sociali, economici ed educativi delle persone con **epilessia** e delle loro famiglie. "Questa risoluzione - dichiara Laura Tassi, presidente della **Lice** - pone finalmente l'**epilessia** in cima alle agende dei governi e dei partner scientifici di ogni paese, fornendo un solido e condiviso punto di partenza globale per dare un reale impulso ai servizi e al finanziamento delle cure. Ma anche un mezzo per affrontare lo stigma, l'esclusione e l'eventuale legislazione antidiscriminatoria attraverso azioni intersectoriali. Ciò che più ci preme è una solida collaborazione con gli enti preposti per affrontare al più presto tutte le problematiche e dare risposte concrete alle persone con **epilessia**". Il piano, votato oggi dai 193 paesi membri dell'Assemblea al termine di un iter iniziato nel 2020 con la risoluzione WHA 73.10 dell'Oms - che chiedeva una risposta coordinata in più settori sul tema dell'**epilessia** - si pone l'obiettivo di ridurre l'impatto della malattia, incluse la morbilità e la disabilità associate, migliorando la qualità della vita delle persone con **epilessia** attraverso la prevenzione, il trattamento e la cura. Gli Stati membri sono chiamati al raggiungimento - entro il 2031 - di cinque obiettivi globali: l'aggiornamento delle politiche nazionali esistenti sui disturbi neurologici e l'avviamento di almeno una campagna di sensibilizzazione o di un programma di advocacy; l'inclusione dei disturbi neurologici nei sistemi di assistenza sanitaria universale, con la fornitura di medicinali essenziali e tecnologie di base necessarie per la loro gestione; la realizzazione di almeno un programma intersectoriale destinato alla promozione della salute del cervello e alla prevenzione dei disturbi neurologici; la valutazione periodica - ogni 3 anni - dei progressi verso il raggiungimento degli obiettivi globali; la copertura dei servizi per le persone con **epilessia** del 50% in più rispetto all'attuale e lo sviluppo di un'adeguata legislazione al fine di promuovere e proteggere i diritti umani delle persone con **epilessia**. "Le persone con **epilessia** e le loro famiglie sono costrette a convivere con una patologia cronica che comporta uno stigma individuale e sociale tra i più rilevanti - sottolinea **Oriano Mecarelli**, Past President **Lice** - che si traduce in discriminazione, esclusione e peggioramento della loro qualità di vita. Il Piano Globale approvato dall'Oms impegnerà necessariamente gli organismi statali a prendere in considerazione questi problemi e, entro il 2031, a superarli". L'**epilessia** è una delle malattie neurologiche croniche più diffuse nel mondo. Interessa circa 1 persona su 100 e complessivamente 50 milioni di persone in tutto il mondo di diversa età, sesso ed etnia. In Europa il numero si aggira attorno ai 6 milioni, mentre in Italia si registrano circa 500-600

mila casi. Se si interviene con una corretta e precoce diagnosi ed una terapia adeguata la patologia può essere tenuta sotto controllo in circa il 70% dei casi, ma resta tuttora invariato il restante 30% di forme farmacoresistenti. Eppure, questa condizione viene spesso trascurata nelle agende di salute pubblica dei diversi Stati. "Il Piano - commenta Francesca Sofia, presidente dell'International Bureau for Epilepsy (IBE) - è il frutto di un'azione di sensibilizzazione e tutela svolta a livello internazionale dai medici e dai rappresentanti delle persone con **epilessia**, un esempio di collaborazione e coesione delle principali parti interessate. Nel corso di queste attività, l'**epilessia** è stata proposta all'Oms come un esempio a cui ispirarsi per interventi su tutte le malattie neurologiche. Vuol dire che l'esperienza accumulata nell'assistenza alle persone con **epilessia** e nel fronteggiare le ricadute sociali della malattia, rappresenta un patrimonio di conoscenza unico. Questo patrimonio, conquistato in almeno due secoli di studio e attivismo, messo a disposizione di coloro che soffrono di altre malattie neurologiche, può tradursi in un beneficio più rapido per moltissime persone".

Congresso **Lice**: Dall'8 AL 10 GIUGNO epilettologi riuniti a Padova. Proprio all'indomani della risoluzione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità si terrà finalmente in presenza il 45° congresso della **Lice**, in programma dall'8 al 10 giugno a Padova. Nel corso dei lavori, a cui parteciperanno i maggiori esperti italiani di **epilessia**, si discuterà degli ultimi aggiornamenti scientifici in vari ambiti, e in particolare di cause genetiche, di crisi epilettiche in epoca neonatale e della più importante sintomatologia critica che caratterizza questa patologia: la compromissione della consapevolezza o della coscienza. Copyright Difesa del popolo (Tutti i diritti riservati) Fonte: Redattore sociale (www.redattoresociale.it)

Epilessia . L'OMS approva il Piano d'azione globale

Epilessia. L'OMS approva il Piano d'azione globale di Redazione abbanews - Maggio 28, 2022
Epilessia, l'OMS ha approvato il Piano d'azione globale. Un "mezzo contro lo stigma e per l'accesso alle cure" rendo noto **LICE**, attraverso le sue pagine social. Il 27 maggio 2022 la 75ª Assemblea Generale dell'OMS ha ratificato il Piano d'Azione Globale Intersettoriale decennale per l'**Epilessia** e gli altri Disturbi Neurologici che pone finalmente l'**epilessia** in cima alle agende dei governi e dei partner scientifici di ogni paese, fornendo un solido e condiviso punto di partenza globale per dare un reale impulso ai servizi e al finanziamento delle cure. Laura Tassi presidente **LICE** spiega come la risoluzione offra un mezzo "per affrontare lo stigma, l'esclusione e l'eventuale legislazione antidiscriminatoria attraverso azioni intersettoriali. Ciò che più ci preme è una solida collaborazione con gli Enti preposti per affrontare al più presto tutte le problematiche e dare risposte concrete alle persone con **Epilessia**" Il piano è stato votato dai 193 paesi membri dell'Assemblea e conclude l'iter iniziato nel 2020 con la risoluzione WHA 73.10 dell'OMS - che chiedeva una risposta coordinata in più settori sul tema dell'**Epilessia** con l'obiettivo di ridurre l'impatto della malattia, incluse la morbilità e la disabilità associate, migliorando la qualità della vita delle Persone con **Epilessia** attraverso la prevenzione, il trattamento e la cura. Gli Stati membri si impegnano a raggiungere entro il 2021 i seguenti cinque obiettivi: - aggiornamento delle politiche nazionali esistenti sui disturbi neurologici e l'avviamento di almeno una campagna di sensibilizzazione o di un programma di advocacy; - inclusione dei disturbi neurologici nei sistemi di assistenza sanitaria universale, con la fornitura di medicinali essenziali e tecnologie di base necessarie per la loro gestione; - realizzazione di almeno un programma intersettoriale destinato alla promozione della salute del cervello e alla prevenzione dei disturbi neurologici; - valutazione periodica - ogni 3 anni - dei progressi verso il raggiungimento degli obiettivi globali; - copertura dei servizi per le Persone con **Epilessia** del 50% in più rispetto all'attuale e lo sviluppo di un'idonea legislazione al fine di promuovere e proteggere i diritti umani delle Persone con **Epilessia**. L'**Epilessia** è una delle malattie neurologiche croniche più diffuse nel mondo: complessivamente 50 milioni di persone in tutto il mondo di diversa età, sesso ed etnia. In Europa si contano circa 6 milioni, in Italia dalle 500 alle 600 mila persone. Intervenendo con una corretta e precoce diagnosi ed una terapia adeguata la patologia può essere tenuta sotto controllo in circa il 70% dei casi, ma resta tuttora invariato il restante 30% di forme farmacoresistenti.

Epilessia . OMS approva piano di azione globale per il prossimo decennio

Epilessia. OMS approva piano di azione globale per il prossimo decennio Da Redazione clicMedicina - Lega Italiana Contro l'**Epilessia** accoglie con soddisfazione la ratifica da parte della LXXV Assemblea Generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del Piano d'Azione Globale Intersettoriale Decennale per l'**Epilessia** e gli Altri Disturbi Neurologici, che pone all'attenzione degli Stati membri la prevenzione, la diagnosi precoce, l'assistenza e il corretto trattamento delle diverse forme di **Epilessia** e la soddisfazione dei bisogni psico-fisici, sociali, economici e educativi delle persone con **Epilessia** e delle loro famiglie. "Questa risoluzione pone finalmente l'**Epilessia** in cima alle agende dei governi e dei partner scientifici di ogni Paese, fornendo un solido e condiviso punto di partenza globale per dare un reale impulso ai servizi e al finanziamento delle cure. Ma anche un mezzo per affrontare lo stigma, l'esclusione e l'eventuale legislazione antidiscriminatoria attraverso azioni intersettoriali", dichiara Laura Tassi, presidente **LICE**. "Ciò che più ci preme è una solida collaborazione con gli Enti preposti per affrontare al più presto tutte le problematiche e dare risposte concrete alle persone con **epilessia**." Il piano votato dai 193 Paesi membri dell'Assemblea al termine di un iter iniziato nel 2020 con la risoluzione WHA 73.10 dell'OMS - che chiedeva una risposta coordinata in più settori sul tema dell'**Epilessia** - si pone l'obiettivo di ridurre l'impatto della malattia, incluse la morbilità e la disabilità associate, migliorando la qualità della vita delle Persone con **Epilessia** attraverso la prevenzione, il trattamento e la cura. Gli Stati membri sono chiamati al raggiungimento entro il 2031 di 5 obiettivi globali: l'aggiornamento delle politiche nazionali esistenti sui disturbi neurologici e l'avviamento di almeno una campagna di sensibilizzazione o di un programma di advocacy; l'inclusione dei disturbi neurologici nei sistemi di assistenza sanitaria universale, con la fornitura di medicinali essenziali e tecnologie di base necessarie per la loro gestione; la realizzazione di almeno un programma intersettoriale destinato alla promozione della salute del cervello e alla prevenzione dei disturbi neurologici; la valutazione periodica - ogni 3 anni - dei progressi verso il raggiungimento degli obiettivi globali; la copertura dei servizi per le Persone con **Epilessia** del 50% in più rispetto all'attuale e lo sviluppo di un'adeguata legislazione al fine di promuovere e proteggere i diritti umani delle persone con **epilessia**. "Le persone con **epilessia** e le loro famiglie sono costrette a convivere con una patologia cronica che comporta uno stigma individuale e sociale tra i più rilevanti, che si traduce in discriminazione, esclusione e peggioramento della loro qualità di vita", afferma il prof. **Oriano Mecarelli**, past president **LICE**. "Il Piano Globale approvato dall'OMS impegnerà necessariamente gli Organismi statali a prendere in considerazione questi problemi e, entro il 2031, a superarli." L'**Epilessia** è una delle malattie neurologiche croniche più diffuse nel mondo. Interessa circa 1 persona su 100 e complessivamente 50milioni di persone in tutto il mondo di diversa età, sesso e etnia. In Europa il numero si aggira attorno ai 6milioni, mentre in Italia si registrano circa 5-600mila casi. Se si interviene con una corretta e precoce diagnosi ed una terapia adeguata la patologia può essere tenuta sotto controllo in circa il 70% dei casi, ma resta tuttora invariato il restante 30% di forme farmaco-resistenti. Eppure, questa condizione viene spesso trascurata nelle agende di salute pubblica dei diversi Stati. "Il Piano è il frutto di un'azione di sensibilizzazione e tutela svolta a livello internazionale dai medici e dai rappresentanti delle persone con **epilessia**, un esempio di collaborazione e coesione delle principali parti interessate", dichiara Francesca Sofia, presidente

dell'International Bureau for Epilepsy IBE. "Nel corso di queste attività, l'**epilessia** è stata proposta all'OMS come un esempio a cui ispirarsi per interventi su tutte le malattie neurologiche. Vuol dire che l'esperienza accumulata nell'assistenza alle persone con **epilessia** e nel fronteggiare le ricadute sociali della malattia, rappresenta un patrimonio di conoscenza unico. Questo patrimonio, conquistato in almeno due secoli di studio e attivismo, messo a disposizione di coloro che soffrono di altre malattie neurologiche, può tradursi in un beneficio più rapido per moltissime persone." CONGRESSO **LICE**: 8-10 GIUGNO EPILETTOLOGI RIUNITI A PADOVA Proprio all'indomani della risoluzione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, si terrà in presenza il XLV Congresso **LICE**, in programma dall'8 al 10 giugno a Padova. Nel corso dei lavori, cui parteciperanno i maggiori esperti italiani di **Epilessia**, si discuterà degli ultimi aggiornamenti scientifici in vari ambiti, e in particolare di cause genetiche, di crisi epilettiche in epoca neonatale e della più importante sintomatologia critica che caratterizza questa patologia, la compromissione della consapevolezza o della coscienza.

Epilessia , approvato il Piano d'azione globale decennale dell'Onu

Epilessia, approvato il Piano d'azione globale decennale dell'Onu Pubblicato il: 28 Maggio 2022 | Redazione AboutPharma Il Piano d'azione globale intersettoriale decennale per l'**epilessia** e gli altri disturbi neurologici è stato ratificato durante la 75esima Assemblea generale dell'Organizzazione mondiale della sanità. Un'iniziativa che pone all'attenzione degli Stati membri la prevenzione, la diagnosi precoce, l'assistenza e il corretto trattamento delle diverse forme di **epilessia** e la soddisfazione dei bisogni psico-fisici, sociali, economici ed educativi delle persone con **epilessia** e delle loro famiglie. **Epilessia** nell'agenda dei governi Grande soddisfazione da parte della **LICE** - Lega Italiana Contro l'**Epilessia**. "Questa risoluzione - ha dichiarato Laura Tassi, presidente della **LICE** - pone finalmente l'**epilessia** in cima alle agende dei governi e dei partner scientifici di ogni paese, fornendo un solido e condiviso punto di partenza globale per dare un reale impulso ai servizi e al finanziamento delle cure. Ma anche un mezzo per affrontare lo stigma, l'esclusione e l'eventuale legislazione antidiscriminatoria attraverso azioni intersettoriali. Ciò che più ci preme è una solida collaborazione con gli Enti preposti per affrontare al più presto tutte le problematiche e dare risposte concrete alle persone con **epilessia**. Il Piano Onu Il piano votato dai 193 paesi membri dell'Assemblea, al termine di un iter iniziato nel 2020 con la risoluzione WHA 73.10 dell'Oms che chiedeva una risposta coordinata in più settori sul tema, ha l'obiettivo di ridurre l'impatto della malattia, incluse la morbilità e la disabilità associate, migliorando la qualità della vita dei pazienti e ponendo l'accento sull'importanza della prevenzione, il trattamento e la cura. Gli obiettivi Gli Stati membri sono chiamati al raggiungimento, entro il 2031, di cinque obiettivi globali: l'aggiornamento delle politiche nazionali esistenti sui disturbi neurologici e l'avviamento di almeno una campagna di sensibilizzazione o di un programma di advocacy; l'inclusione dei disturbi neurologici nei sistemi di assistenza sanitaria universale, con la fornitura di medicinali essenziali e tecnologie di base necessarie per la loro gestione; la realizzazione di almeno un programma intersettoriale destinato alla promozione della salute del cervello e alla prevenzione dei disturbi neurologici; la valutazione periodica, ogni 3 anni, dei progressi verso il raggiungimento degli obiettivi globali; la copertura dei servizi del 50% in più rispetto all'attuale e lo sviluppo di un'ideale legislazione al fine di promuovere e proteggere i diritti umani delle persone con **epilessia**. Il percorso fino al 2031 "Le persone con **epilessia** e le loro famiglie sono costrette a convivere con una patologia cronica che comporta uno stigma individuale e sociale tra i più rilevanti - ha sottolineato **Oriano Mecarelli**, past president **LICE** che si traduce in discriminazione, esclusione e peggioramento della loro qualità di vita. Il Piano globale approvato dall'Oms impegnerà necessariamente gli organismi statali a prendere in considerazione questi problemi e, entro il 2031, a superarli". Importanza di diagnosi e prevenzione L'**epilessia** è una delle malattie neurologiche croniche più diffuse nel mondo, coinvolgendo una persona su 100 e complessivamente 50 milioni di persone in tutto il mondo di diversa età, sesso ed etnia. In Europa il numero si aggira attorno ai sei milioni, mentre in Italia si registrano circa 500-600 mila casi. Se si interviene con una corretta e precoce diagnosi ed una terapia adeguata la patologia può essere tenuta sotto controllo in circa il 70% dei casi, ma resta tuttora invariato il restante 30% di forme farmacoresistenti. L'azione di sensibilizzazione Serve un'attenzione maggiore da parte delle istituzioni. "Il Piano è il frutto di un'azione di sensibilizzazione e tutela svolta a livello internazionale dai medici e dai rappresentanti delle persone con **epilessia** - ha commentato Francesca Sofia, presidente

dell'International Bureau for Epilepsy (IBE) un esempio di collaborazione e coesione delle principali parti interessate. Nel corso di queste attività, l'**epilessia** è stata proposta all'Oms come un esempio a cui ispirarsi per interventi su tutte le malattie neurologiche. Vuol dire che l'esperienza accumulata nell'assistenza di queste persone nel fronteggiare le ricadute sociali della malattia, rappresenta un patrimonio di conoscenza unico. Questo patrimonio, conquistato in almeno due secoli di studio e attivismo, messo a disposizione di coloro che soffrono di altre malattie neurologiche, può tradursi in un beneficio più rapido per moltissime persone".

Epilessia , l'Oms approva il Piano d'azione globale. "Mezzo contro lo stigma e per l'accesso alle cure"

27 maggio 2022 ore: 17:42 Salute **Epilessia**, l'Oms approva il Piano d'azione globale. "Mezzo contro lo stigma e per l'accesso alle cure" La soddisfazione espressa dalla Lega italiana contro l'**epilessia**. La presidente, Laura Tassi: "Questa risoluzione pone finalmente l'**epilessia** in cima alle agende dei governi e dei partner scientifici di ogni paese, fornendo un solido e condiviso punto di partenza globale per dare un reale impulso ai servizi e al finanziamento delle cure" ROMA - La **Lice** - Lega Italiana Contro l'**Epilessia**, accoglie con soddisfazione la ratifica da parte della 75° Assemblea Generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del Piano d'Azione Globale Intersectoriale decennale per l'**Epilessia** e gli altri Disturbi Neurologici, che pone all'attenzione degli Stati membri la prevenzione, la diagnosi precoce, l'assistenza e il corretto trattamento delle diverse forme di **epilessia** e la soddisfazione dei bisogni psico-fisici, sociali, economici ed educativi delle persone con **epilessia** e delle loro famiglie. "Questa risoluzione - dichiara Laura Tassi, presidente della **Lice** - pone finalmente l'**epilessia** in cima alle agende dei governi e dei partner scientifici di ogni paese, fornendo un solido e condiviso punto di partenza globale per dare un reale impulso ai servizi e al finanziamento delle cure. Ma anche un mezzo per affrontare lo stigma, l'esclusione e l'eventuale legislazione antidiscriminatoria attraverso azioni intersectoriali. Ciò che più ci preme è una solida collaborazione con gli enti preposti per affrontare al più presto tutte le problematiche e dare risposte concrete alle persone con **epilessia**". Il piano, votato oggi dai 193 paesi membri dell'Assemblea al termine di un iter iniziato nel 2020 con la risoluzione WHA 73.10 dell'Oms - che chiedeva una risposta coordinata in più settori sul tema dell'**epilessia** - si pone l'obiettivo di ridurre l'impatto della malattia, incluse la morbilità e la disabilità associate, migliorando la qualità della vita delle persone con **epilessia** attraverso la prevenzione, il trattamento e la cura. Gli Stati membri sono chiamati al raggiungimento - entro il 2031 - di cinque obiettivi globali: l'aggiornamento delle politiche nazionali esistenti sui disturbi neurologici e l'avviamento di almeno una campagna di sensibilizzazione o di un programma di advocacy; l'inclusione dei disturbi neurologici nei sistemi di assistenza sanitaria universale, con la fornitura di medicinali essenziali e tecnologie di base necessarie per la loro gestione; la realizzazione di almeno un programma intersectoriale destinato alla promozione della salute del cervello e alla prevenzione dei disturbi neurologici; la valutazione periodica - ogni 3 anni - dei progressi verso il raggiungimento degli obiettivi globali; la copertura dei servizi per le persone con **epilessia** del 50% in più rispetto all'attuale e lo sviluppo di un'adeguata legislazione al fine di promuovere e proteggere i diritti umani delle persone con **epilessia**. "Le persone con **epilessia** e le loro famiglie sono costrette a convivere con una patologia cronica che comporta uno stigma individuale e sociale tra i più rilevanti - sottolinea **Oriano Mecarelli**, Past President **Lice** - che si traduce in discriminazione, esclusione e peggioramento della loro qualità di vita. Il Piano Globale approvato dall'Oms impegnerà necessariamente gli organismi statali a prendere in considerazione questi problemi e, entro il 2031, a superarli". L'**epilessia** è una delle malattie neurologiche croniche più diffuse nel mondo. Interessa circa 1 persona su 100 e complessivamente 50 milioni di persone in tutto il mondo di diversa età, sesso ed etnia. In Europa il numero si aggira attorno ai 6 milioni, mentre in Italia si registrano circa 500-600 mila casi. Se si interviene con una corretta e precoce diagnosi ed una terapia adeguata la patologia può essere tenuta sotto controllo in circa il 70% dei casi, ma resta tuttora invariato



il restante 30% di forme farmaco-resistenti. Eppure, questa condizione viene spesso trascurata nelle agende di salute pubblica dei diversi Stati. "Il Piano - commenta Francesca Sofia, presidente dell'International Bureau for Epilepsy (IBE) - è il frutto di un'azione di sensibilizzazione e tutela svolta a livello internazionale dai medici e dai rappresentanti delle persone con **epilessia**, un esempio di collaborazione e coesione delle principali parti interessate. Nel corso di queste attività, l'**epilessia** è stata proposta all'Oms come un esempio a cui ispirarsi per interventi su tutte le malattie neurologiche. Vuol dire che l'esperienza accumulata nell'assistenza alle persone con **epilessia** e nel fronteggiare le ricadute sociali della malattia, rappresenta un patrimonio di conoscenza unico. Questo patrimonio, conquistato in almeno due secoli di studio e attivismo, messo a disposizione di coloro che soffrono di altre malattie neurologiche, può tradursi in un beneficio più rapido per moltissime persone".

Congresso **Lice**: Dall'8 AL 10 GIUGNO epilettologi riuniti a Padova. Proprio all'indomani della risoluzione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità si terrà finalmente in presenza il 45° congresso della **Lice**, in programma dall'8 al 10 giugno a Padova. Nel corso dei lavori, a cui parteciperanno i maggiori esperti italiani di **epilessia**, si discuterà degli ultimi aggiornamenti scientifici in vari ambiti, e in particolare di cause genetiche, di crisi epilettiche in epoca neonatale e della più importante sintomatologia critica che caratterizza questa patologia: la compromissione della consapevolezza o della coscienza. © Riproduzione riservata Ricevi la Newsletter gratuita Home Page Scegli il tuo abbonamento Leggi le ultime news Tag correlati SALUTE **epilessia** Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

Epilessia : approvato il Piano d'Azione Globale decennale

Epilessia: approvato il Piano d'Azione Globale decennale 27 Maggio 2022 Lega Italiana Contro l'**Epilessia** (**LICE**): un Piano strategico per combattere lo stigma e assicurare l'accesso alle cure per tutti Roma, 27 maggio 2022 La **LICE** - Lega Italiana Contro l'**Epilessia**, accoglie con soddisfazione la ratifica da parte della 75° Assemblea Generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) del Piano d'Azione Globale Intersettoriale decennale per l'**EPILESSIA** e gli altri Disturbi Neurologici, che pone all'attenzione degli Stati membri la prevenzione, la diagnosi precoce, l'assistenza e il corretto trattamento delle diverse forme di **Epilessia** e la soddisfazione dei bisogni psico-fisici, sociali, economici ed educativi delle Persone con **Epilessia** e delle loro famiglie. 'Questa risoluzione - dichiara Laura Tassi, presidente della **LICE** - pone finalmente l'**Epilessia** in cima alle agende dei governi e dei partner scientifici di ogni paese, fornendo un solido e condiviso punto di partenza globale per dare un reale impulso ai servizi e al finanziamento delle cure. Ma anche un mezzo per affrontare lo stigma, l'esclusione e l'eventuale legislazione antidiscriminatoria attraverso azioni intersettoriali. Ciò che più ci preme è una solida collaborazione con gli Enti preposti per affrontare al più presto tutte le problematiche e dare risposte concrete alle Persone con **Epilessia**' Il piano, votato oggi dai 193 paesi membri dell'Assemblea al termine di un iter iniziato nel 2020 con la risoluzione WHA 73.10 dell'OMS - che chiedeva una risposta coordinata in più settori sul tema dell'**Epilessia** - si pone l'obiettivo di ridurre l'impatto della malattia, incluse la morbilità e la disabilità associate, migliorando la qualità della vita delle Persone con **Epilessia** attraverso la prevenzione, il trattamento e la cura. Gli Stati membri sono chiamati al raggiungimento - entro il 2031 - di cinque obiettivi globali: l'aggiornamento delle politiche nazionali esistenti sui disturbi neurologici e l'avviamento di almeno una campagna di sensibilizzazione o di un programma di advocacy; l'inclusione dei disturbi neurologici nei sistemi di assistenza sanitaria universale, con la fornitura di medicinali essenziali e tecnologie di base necessarie per la loro gestione; la realizzazione di almeno un programma intersettoriale destinato alla promozione della salute del cervello e alla prevenzione dei disturbi neurologici; la valutazione periodica - ogni 3 anni - dei progressi verso il raggiungimento degli obiettivi globali; la copertura dei servizi per le Persone con **Epilessia** del 50% in più rispetto all'attuale e lo sviluppo di un'ideale legislazione al fine di promuovere e proteggere i diritti umani delle Persone con **Epilessia**. 'Le Persone con **Epilessia** e le loro famiglie sono costrette a convivere con una patologia cronica che comporta uno stigma individuale e sociale tra i più rilevanti - sottolinea il Prof. **Oriano Mecarelli**, Past President **LICE** - che si traduce in discriminazione, esclusione e peggioramento della loro qualità di vita. Il Piano Globale approvato dall'OMS impegnerà necessariamente gli Organismi statali a prendere in considerazione questi problemi e, entro il 2031, a superarli'. L'**Epilessia** è una delle malattie neurologiche croniche più diffuse nel mondo. Interessa circa 1 persona su 100 e complessivamente 50 milioni di persone in tutto il mondo di diversa età, sesso ed etnia. In Europa il numero si aggira attorno ai 6 milioni, mentre in Italia si registrano circa 500-600 mila casi. Se si interviene con una corretta e precoce diagnosi ed una terapia adeguata la patologia può essere tenuta sotto controllo in circa il 70% dei casi, ma resta tuttora invariato il restante 30% di forme farmaco-resistenti. Eppure, questa condizione viene spesso trascurata nelle agende di salute pubblica dei diversi Stati. 'Il Piano - commenta Francesca Sofia, presidente dell'International Bureau for Epilepsy (IBE) - è il frutto di un'azione di sensibilizzazione e tutela svolta a livello internazionale dai

medici e dai rappresentanti delle Persone con **Epilessia**, un esempio di collaborazione e coesione delle principali parti interessate. Nel corso di queste attività, l'**Epilessia** è stata proposta all'OMS come un esempio a cui ispirarsi per interventi su tutte le malattie neurologiche. Vuol dire che l'esperienza accumulata nell'assistenza alle Persone con **Epilessia** e nel fronteggiare le ricadute sociali della malattia, rappresenta un patrimonio di conoscenza unico. Questo patrimonio, conquistato in almeno due secoli di studio e attivismo, messo a disposizione di coloro che soffrono di altre malattie neurologiche, può tradursi in un beneficio più rapido per moltissime persone".

Epilessia , L'Oms approva il Piano d'azione globale decennale

Epilessia, L'Oms approva il Piano d'azione globale decennale 27/05/2022 in News Lega Italiana Contro l'**Epilessia** (**Lice**): Un Piano Strategico per combattere lo stigma e assicurare l'accesso alle cure per tutti. Gli obiettivi del piano: assistenza sanitaria universale, copertura dei servizi e nuove legislazioni sull'**Epilessia**. La **Lice**, Lega Italiana Contro l'**Epilessia**, accoglie con soddisfazione la ratifica da parte della 75° Assemblea Generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms) del Piano d'Azione Globale Intersettoriale decennale per l'**Epilessia** e gli altri Disturbi Neurologici, che pone all'attenzione degli Stati membri la prevenzione, la diagnosi precoce, l'assistenza e il corretto trattamento delle diverse forme di **Epilessia** e la soddisfazione dei bisogni psico-fisici, sociali, economici ed educativi delle Persone con **Epilessia** e delle loro famiglie. "Questa risoluzione - dichiara Laura Tassi, presidente della **LICE** - pone finalmente l'**Epilessia** in cima alle agende dei governi e dei partner scientifici di ogni paese, fornendo un solido e condiviso punto di partenza globale per dare un reale impulso ai servizi e al finanziamento delle cure. Ma anche un mezzo per affrontare lo stigma, l'esclusione e l'eventuale legislazione antidiscriminatoria attraverso azioni intersettoriali. Ciò che più ci preme è una solida collaborazione con gli Enti preposti per affrontare al più presto tutte le problematiche e dare risposte concrete alle Persone con **Epilessia**" Il piano, votato oggi dai 193 paesi membri dell'Assemblea al termine di un iter iniziato nel 2020 con la risoluzione WHA 73.10 dell'Oms - che chiedeva una risposta coordinata in più settori sul tema dell'**Epilessia** - si pone l'obiettivo di ridurre l'impatto della malattia, incluse la morbilità e la disabilità associate, migliorando la qualità della vita delle Persone con **Epilessia** attraverso la prevenzione, il trattamento e la cura. Gli Stati membri sono chiamati al raggiungimento - entro il 2031 - di cinque obiettivi globali: l'aggiornamento delle politiche nazionali esistenti sui disturbi neurologici e l'avviamento di almeno una campagna di sensibilizzazione o di un programma di advocacy; l'inclusione dei disturbi neurologici nei sistemi di assistenza sanitaria universale, con la fornitura di medicinali essenziali e tecnologie di base necessarie per la loro gestione; la realizzazione di almeno un programma intersettoriale destinato alla promozione della salute del cervello e alla prevenzione dei disturbi neurologici; la valutazione periodica - ogni 3 anni - dei progressi verso il raggiungimento degli obiettivi globali; la copertura dei servizi per le Persone con **Epilessia** del 50% in più rispetto all'attuale e lo sviluppo di un'adeguata legislazione al fine di promuovere e proteggere i diritti umani delle Persone con **Epilessia**. "Le Persone con **Epilessia** e le loro famiglie sono costrette a convivere con una patologia cronica che comporta uno stigma individuale e sociale tra i più rilevanti - sottolinea **Oriano Mecarelli**, Past President **Lice** - che si traduce in discriminazione, esclusione e peggioramento della loro qualità di vita. Il Piano Globale approvato dall'Oms impegnerà necessariamente gli Organismi statali a prendere in considerazione questi problemi e, entro il 2031, a superarli". L'**Epilessia** è una delle malattie neurologiche croniche più diffuse nel mondo. Interessa circa 1 persona su 100 e complessivamente 50 milioni di persone in tutto il mondo di diversa età, sesso ed etnia. In Europa il numero si aggira attorno ai 6 milioni, mentre in Italia si registrano circa 500-600 mila casi. Se si interviene con una corretta e precoce diagnosi ed una terapia adeguata la patologia può essere tenuta sotto controllo in circa il 70% dei casi, ma resta tuttora invariato il restante 30% di forme farmacoresistenti. Eppure, questa condizione viene spesso trascurata nelle agende di salute pubblica dei diversi Stati. "Il Piano - commenta Francesca Sofia,

presidente dell'International Bureau for Epilepsy (IBE) - è il frutto di un'azione di sensibilizzazione e tutela svolta a livello internazionale dai medici e dai rappresentanti delle Persone con **Epilessia**, un esempio di collaborazione e coesione delle principali parti interessate. Nel corso di queste attività, l'**Epilessia** è stata proposta all'Oms come un esempio a cui ispirarsi per interventi su tutte le malattie neurologiche. Vuol dire che l'esperienza accumulata nell'assistenza alle Persone con **Epilessia** e nel fronteggiare le ricadute sociali della malattia, rappresenta un patrimonio di conoscenza unico. Questo patrimonio, conquistato in almeno due secoli di studio e attivismo, messo a disposizione di coloro che soffrono di altre malattie neurologiche, può tradursi in un beneficio più rapido per moltissime persone". Congresso **Lice**: Dall'8 al 10 giugno epilettologi Riuniti a Padova Proprio all'indomani della risoluzione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità si terrà finalmente in presenza il 45° congresso della **Lice**, in programma dall'8 al 10 giugno a Padova. Nel corso dei lavori, a cui parteciperanno i maggiori esperti italiani di **Epilessia**, si discuterà degli ultimi aggiornamenti scientifici in vari ambiti, e in particolare di Cause Genetiche, di Crisi epilettiche in epoca neonatale e della più importante sintomatologia critica che caratterizza questa patologia: la compromissione della consapevolezza o della coscienza.

Lice : l'Oms approva il piano d'azione decennale per l' epilessia e gli altri disturbi neurologici

Lice: l'Oms approva il piano d'azione decennale per l'**epilessia** e gli altri disturbi neurologici

24 Esclusivo per Sanità24 La **LICE** - Lega Italiana Contro l'**Epilessia**, accoglie con soddisfazione la ratifica da parte della 75° Assemblea Generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) del Piano d'Azione Globale Intersectoriale decennale per l'**Epilessia** e gli altri Disturbi Neurologici, che pone all'attenzione degli Stati membri la prevenzione, la diagnosi precoce, l'assistenza e il corretto trattamento delle diverse forme di **Epilessia** e la soddisfazione dei bisogni psico-fisici, sociali, economici ed educativi delle Persone con **Epilessia** e delle loro famiglie. "Questa risoluzione - dichiara Laura Tassi, presidente della **LICE** - pone finalmente l'**Epilessia** in cima alle agende dei governi e dei partner scientifici di ogni paese, fornendo un solido e condiviso punto di partenza globale per dare un reale impulso ai servizi e al finanziamento delle cure. Ma anche un mezzo per affrontare lo stigma, l'esclusione e l'eventuale legislazione antidiscriminatoria attraverso azioni intersectoriali. Ciò che più ci preme è una solida collaborazione con gli Enti preposti per affrontare al più presto tutte le problematiche e dare risposte concrete alle persone con **Epilessia**" Il piano, votato oggi dai 193 paesi membri dell'Assemblea al termine di un iter iniziato nel 2020 con la risoluzione WHA 73.10 dell'OMS - che chiedeva una risposta coordinata in più settori sul tema dell'**Epilessia** - si pone l'obiettivo di ridurre l'impatto della malattia, incluse la morbilità e la disabilità associate, migliorando la qualità della vita delle Persone con **Epilessia** attraverso la prevenzione, il trattamento e la cura. Gli Stati membri sono chiamati al raggiungimento - entro il 2031 - di cinque obiettivi globali: l'aggiornamento delle politiche nazionali esistenti sui disturbi neurologici e l'avviamento di almeno una campagna di sensibilizzazione o di un programma di advocacy; l'inclusione dei disturbi neurologici nei sistemi di assistenza sanitaria universale, con la fornitura di medicinali essenziali e tecnologie di base necessarie per la loro gestione; la realizzazione di almeno un programma intersectoriale destinato alla promozione della salute del cervello e alla prevenzione dei disturbi neurologici; la valutazione periodica - ogni 3 anni - dei progressi verso il raggiungimento degli obiettivi globali; la copertura dei servizi per le "Le Persone con **Epilessia** e le loro famiglie sono costrette a convivere con una patologia cronica che comporta uno stigma individuale e sociale tra i più rilevanti - sottolinea il Prof. **Oriano Mecarelli**, Past President **LICE** - che si traduce in discriminazione, esclusione e peggioramento della loro qualità di vita. Il Piano Globale approvato dall'OMS impegnerà necessariamente gli Organismi statali a prendere in considerazione questi problemi e, entro il 2031, a superarli". L'**Epilessia** è una delle malattie neurologiche croniche più diffuse nel mondo. Interessa circa 1 persona su 100 e complessivamente 50 milioni di persone in tutto il mondo di diversa età, sesso ed etnia. In Europa il numero si aggira attorno ai 6 milioni, mentre in Italia si registrano circa 500-600 mila casi. Se si interviene con una corretta e precoce diagnosi ed una terapia adeguata la patologia può essere tenuta sotto controllo in circa il 70% dei casi, ma resta tuttora invariato il restante 30% di forme farmaco-resistenti. Eppure, questa condizione viene spesso trascurata nelle agende di salute pubblica dei diversi Stati. "Il Piano - commenta Francesca Sofia, presidente dell'International Bureau for Epilepsy (IBE) - è il frutto di un'azione di sensibilizzazione e tutela svolta a livello internazionale dai medici e dai rappresentanti delle Persone con **Epilessia**, un esempio di collaborazione e coesione delle principali parti interessate. Nel corso di queste attività, l'**Epilessia** è stata

proposta all'OMS come un esempio a cui ispirarsi per interventi su tutte le malattie neurologiche. Vuol dire che l'esperienza accumulata nell'assistenza alle Persone con **Epilessia** e nel fronteggiare le ricadute sociali della malattia, rappresenta un patrimonio di conoscenza unico. Questo patrimonio, conquistato in almeno due secoli di studio e attivismo, messo a disposizione di coloro che soffrono di altre malattie neurologiche, può tradursi in un beneficio più rapido per moltissime persone". Proprio all'indomani della risoluzione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità si terrà finalmente in presenza il 45° congresso della **LICE**, in programma dall'8 al 10 giugno a Padova. Nel corso dei lavori, a cui parteciperanno i maggiori esperti italiani di **Epilessia**, si discuterà degli ultimi aggiornamenti scientifici in vari ambiti, e in particolare di Cause Genetiche, di Crisi epilettiche in epoca neonatale e della più importante sintomatologia critica che caratterizza questa patologia: la compromissione della consapevolezza o della coscienza. © RIPRODUZIONE RISERVATA